



# **CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA** **- SEZIONE CARABINIERI -**

N..53/10 – COCER CC/61 di prot.

Roma, 23.11.2007

OGGETTO: NOTA INFORMATIVA. N.39.

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA MILANO  
- COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI “PASTRENGO”.

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA ROMA  
- COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI “PODGORA” -

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA NAPOLI  
- COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI “OGADEN” -

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA MESSINA  
- COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI “CULQUABER”

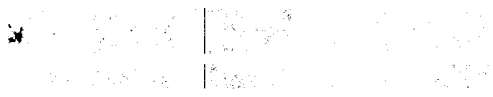
AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA PADOVA  
- COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI “VITTORIO VENETO”

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA ROMA  
- COMANDO CARABINIERI UNITA’ MOBILI E SPECIALIZZATE -

AL CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA ROMA  
- COMANDO DELLE SCUOLE DELL’ARMA DEI CARABINIERI -

- 1 Trasmetto in allegato la nota informativa redatta da quest’Organismo in data 23.11.2007.
2. Si provveda alla trasmissione ai COBAR confluenti, per l’ulteriore diffusione tramite gli albi delle unità di base, ai sensi dell’art. 37 del RARM.

Il Presidente  
(Gen. B. Nicola Raggiati)



## **CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA - SEZIONE CARABINIERI -**

-----oo000oo-----

### **NOTA INFORMATIVA N. 39**

IL GIORNO 20 NOVEMBRE U.S. IL C.U. PERSONALE HA ILLUSTRATO IL NUOVO MODELLO DI PIANIFICAZIONE ANNUALE DEI TRASFERIMENTI A DOMANDA PER L'ANNO 2008 CHE CONSENTIRA' AL PERSONALE DI POTER OTTENERE CON MAGGIORE ANTICIPO NOTIZIE IN MERITO ALLE PROPRIE ISTANZE DI TRASFERIMENTO LA NUOVA PROCEDURA HA RECEPITO IN PIENO LE PROPOSTE FORMULATE DA QUESTO ORGANISMO MIGLIORARE IL SISTEMA DEI TRASFERIMENTI QUALE AD ESEMPIO QUELLA DI CONOSCERE IN VIA PRELIMINARE LE SEDI DISPONIBILI.

IL GIORNO 22 NOVEMBRE U.S. UNA DELEGAZIONE DEL COCER E' STATA RICEVUTA DALLA IV COMMISSIONE DIFESA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER CONOSCERE LE ESIGENZE DEL PERSONALE. E' STATO CONSEGNATO AL PRESIDENTE UN DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DELLE ISTANZE MAGGIORMENTE AVVERTITE PRECEDENTEMENTE ILLUSTRATO PRESIDENTE DEL COCER CARABINIERI E UNA SERIE DI EMENDAMENTI ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008. LA COMMISSIONE DIFESA SI E' IMPEGNATA A PORTARE AVANTI, IN SEDE DI DISCUSSIONE PARLAMENTARE, ISTANZE DEGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA.

Si allega il documento presentato.

Roma 23 novembre 2007.

IL PRESIDENTE  
(Gen. B. Nicola Raggetti)

## DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA 2008

Dall'esame del disegno di Legge Finanziaria 2008 emerge la necessità di alcuni interventi, da adottare in coerenza con l'esigenza, richiamata nello stesso DPEF, di sostenere la "Funzione sicurezza" e con i precisi impegni assunti dal Governo nelle "Linee guida del Patto per la sicurezza", sottoscritte dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 31 luglio scorso.

### 1. SPECIFICITÀ E RINNOVO CONTRATTUALE

In primo luogo, salta agli occhi la mancaza, nel disegno di legge, di una definizione giuridica del principio di "specificità" del Comparto Difesa-Sicurezza, cardine irrinunciabile delle già richiamate "Linee guida". Si deve non solo elaborare una definizione coerente di questo principio, ma anche prevedere, per esso, un idoneo stanziamento, almeno pari a 400 milioni di euro.

Grave appare inoltre la scelta di non destinare risorse per il rinnovo del contratto relativo al biennio economico 2008-2009, prevedendo unicamente la "vacanza contrattuale". Infatti, il 31 luglio scorso, in occasione della stipula del contratto, il Governo si era impegnato a "riaprire" l'esame della parte normativa nel 2008: ne deriva l'ovvia necessità di prevedere adeguati finanziamenti per tali procedure di contrattazione/concertazione delle Forze Armate e di Polizia.

### 2. LAVORO STRAORDINARIO

Un punto particolarmente delicato è rappresentato dall'ipotesi, contenuta nel disegno di legge, di tagliare le risorse destinate alla retribuzione del lavoro straordinario, ancorché il Senato abbia approvato un emendamento per introdurre un parallelo stanziamento destinato ad evitare, in questo settore, eccessive limitazioni. E' di tutta evidenza, infatti, come i due provvedimenti contrastino fra loro, per cui il primo vanifica lo sforzo sostenuto con il secondo.

Il taglio in questione non è assolutamente perseguibile perché, nell'ambito delle Forze Armate e di Polizia, il ricorso allo straordinario rappresenta non uno strumento per compensare inefficienze amministrative, ma un fattore di moltiplicazione delle insostituibili risorse umane, proprio in un momento storico in cui le Forze di Polizia registrano una gravissima carenza organica (circa 6.200 unità per l'Arma). In altri termini, la riduzione dello straordinario inciderebbe in modo significativo sul numero di ore che i Carabinieri trascorrono, a tutela della sicurezza del cittadino, nelle attività di controllo del territorio. E questo è in evidente, insanabile contrasto con le esigenze di sicurezza della società.

Parimenti risulta inaccettabile prevedere che le risorse in esame siano integrate con stanziamenti tratti dai fondi per l'incentivazione, destinati a premiare produttività ed efficienza e non le prestazioni oltre il normale orario di lavoro. Distrarre risorse dai fondi per l'incentivazione, quindi, mortificherebbe ulteriormente lo spirito di sacrificio del personale delle Forze di Polizia, riducendo in modo significativo quell'una tantum

annuale (peraltro piuttosto esigua) corrisposta per premiare la loro efficienza. E questo è, con ogni evidenza, iniquo e, quindi, inaccettabile.

### 3. RIORDINO DEI RUOLI E DELLE CARRIERE

Occorre, poi, rifinanziare il riordino dei ruoli e delle carriere. È noto, infatti, che la Legge Finanziaria 2004 ha effettuato un primo parziale stanziamento di risorse, tuttora disponibili, e che nella passata legislatura la Camera dei Deputati ha approvato una legge-delega, che non è stata esaminata dal Senato unicamente per l'intervenuto scioglimento delle Camere. Quel progetto deve ora essere ripreso e, visti gli anni intercorsi, integrato con la previsione di nuove risorse, anche per consentire l'estensione della riforma al personale direttivo e dirigente, in un'ottica di revisione organica ed omogenea delle carriere di tutto il personale delle Forze Armate e di Polizia. A tal fine, si deve pertanto prevedere un incremento di almeno 300 milioni di euro, in fase iniziale.

### 4. UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA

Infine, si deve trovare una soluzione al problema degli Ufficiali dei Carabinieri in Ferma Prefissata, da stabilizzare ai sensi della Legge Finanziaria 2007, prevedendone il reclutamento "in soprannumero". Tale misura è infatti necessaria, a fronte della mancanza di capienza nei ruoli di destinazione (Speciale e Tecnico-Logistico), sia per garantire l'integrale assorbimento degli aventi titolo, sia per non saturare i ruoli medesimi, onde tutelare le aspettative di carriera dei Marescialli dell'Arma. Del resto, la Commissione "Difesa" della Camera ha impegnato il Governo ad intervenire proprio in tal senso, approvando, il 6 giugno scorso, le risoluzioni n. 7-00146 e n. 7-00162.

Si tratta di un intervento "a costo zero", dal momento che opera nell'ambito delle procedure di stabilizzazione già finanziate dalla precedente manovra di bilancio.

**EMENDAMENTO**  
**all'art. 145, comma 8**

Art. 145

*(Contenimento degli incarichi del lavoro flessibile e straordinario nelle pubbliche amministrazioni).*

*omissis.*

5. In coerenza con i processi di razionalizzazione amministrativa e di riallocazione delle risorse umane avviati ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali, ivi comprese quelle ad ordinamento autonomo e la Presidenza del Consiglio dei ministri, provvedono, sulla base delle specifiche esigenze, da valutare in sede di contrattazione integrativa e finanziate nell'ambito dei fondi unici di amministrazione, all'attuazione delle tipologie di orario di lavoro previste dalle vigenti norme contrattuali, comprese le forme di lavoro a distanza, al fine di contenere il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario.

6. In ogni caso, a decorrere dall'anno 2008, per le amministrazioni di cui al comma 5 la spesa per prestazioni di lavoro straordinario va contenuta entro il limite del 90 per cento delle risorse finanziarie allo scopo assegnate per l'anno finanziario 2007.

*omissis.*

8. Le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 ~~non si applicano anche ai Corpi di polizia ad ordinamento civile e militare, alle Forze armate e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Le eventuali ed indilazionabili esigenze di servizio, non fronteggiabili sulla base delle risorse disponibili per il lavoro straordinario o attraverso una diversa articolazione dei servizi e del regime orario e delle turnazioni, vanno fronteggiate nell'ambito delle risorse assegnate agli appositi fondi per l'incentivazione del personale, previsti dai provvedimenti di recepimento degli accordi sindacali o di concertazione. Ai predetti fini si provvede al maggiore utilizzo e all'apposita finalizzazione degli istituti retributivi già stabiliti dalla contrattazione decentrata per fronteggiare esigenze che richiedono il prolungato impegno nelle attività istituzionali. Sono fatte salve le risorse di cui all'articolo 149, comma 4.~~

Il comma 8 risulta pertanto così riformulato.

**8. Le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 non si applicano ai Corpi di polizia ad ordinamento civile e militare, alle Forze armate e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco.**

**EMENDAMENTO**

**all'articolo 146, comma 5**

All' art. 146, dopo il comma 5 è aggiunto dal seguente: “5 *bis*. Il personale stabilizzato dall'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 1, commi 519 e 526, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è da considerare in soprannumero rispetto all'organico dei ruoli.”

**EMENDAMENTO**  
**all'art. 149**

Art. 49

*(Integrazione di risorse per rinnovi contrattuali biennio 2006-2007 e risorse per rinnovi contrattuali biennio 2008-2009, ivi incluso il personale del Corpo dei vigili del fuoco).*

*omissis.*

4. In aggiunta a quanto previsto dal comma 3 sono stanziati, a decorrere dall'anno 2008, 200 milioni di euro da destinare al personale delle Forze armate e dei Corpi di polizia di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, ~~per valorizzare le specifiche funzioni svolte per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, anche con riferimento alle attività di tutela economico-finanziaria, e della difesa nazionale, da utilizzare anche~~ per interventi in materia di buoni pasto e per l'adeguamento delle tariffe orarie del lavoro straordinario, mediante l'attivazione delle apposite procedure previste dallo stesso decreto legislativo n. 195 del 1995.

**4 bis. Lo stanziamento di risorse per i miglioramenti economici del personale delle Forze armate e dei Corpi di polizia, di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, deve contemplare un apposito stanziamento aggiuntivo per la specificità delle Amministrazioni, allo scopo di valorizzare le peculiari funzioni svolte per la difesa nazionale, per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per la tutela economico-finanziaria, nonché allo scopo di compensare i disagi connessi con i particolari doveri e le limitazioni ai diritti imposti dalla legge. Le risorse stanziare per la specificità sono utilizzate mediante l'attivazione delle apposite procedure previste dallo stesso decreto legislativo n. 195 del 1995.**

**4 ter. A decorrere dall'anno 2008, sono stanziati per la specificità delle Forze armate e dei Corpi di polizia 400 milioni di euro.**

*omissis.*

12. Per il biennio 2008-2009, le risorse per i miglioramenti economici del rimanente personale statale in regime di diritto pubblico sono determinate complessivamente in ~~117 317~~ **117 317** milioni di euro per l'anno 2008 e in ~~229 429~~ **229 429** milioni di euro a decorrere dall'anno 2009 con specifica destinazione, rispettivamente, di ~~78 278~~ **78 278** milioni di euro e ~~116 316~~ **116 316** milioni di euro per il personale delle Forze armate e dei Corpi di polizia di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195.

**EMENDAMENTO**  
**all'art. 149**

Dopo l'art. 149 è inserito il seguente articolo.

**149 bis. Agli stessi fini di cui al comma 4 del precedente art. 149, la spesa autorizzata nel secondo periodo dell'art. 3 comma 155 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 è aumentata, a decorrere dal 2007, di ulteriori 300 milioni di euro, da destinare a provvedimenti normativi in materia di organico riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.**

## *Art.*

### *Addizionali all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Esenzione.*

“1. Nell'ambito della riconosciuta specificità delle funzioni ed attività svolte, il personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate è esonerato, a decorrere dal 1° gennaio 2008, dall'applicazione delle addizionali all'imposta sul reddito delle persone fisiche:

- a) di cui all'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dal comma 142 dell'art. 1, legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- b) di cui all'articolo 50, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante l'istituzione di una addizionale regionale all'IRPEF, a norma dell'art. articolo 3, commi da 143 a 149 e 151, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'articolo 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 506, e dal comma 70 dell'art. 2, decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, come modificato dalla relativa legge di conversione.

2. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a \_\_\_\_\_ euro annui a decorrere dall'anno 2008, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2008-2010, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente “Fondo speciale” dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2008.

Il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.”

## **MOTIVAZIONE**

Nell'ambito del processo di conferimento agli enti locali territoriali di funzioni e compiti, è stato consentito alle Regioni (nel 1998) e ai Comuni (nel 1999) di imporre ai contribuenti, aventi il domicilio fiscale nel rispettivo territorio di competenza, un'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, in relazione ai peculiari compiti ed alle funzioni attribuite, è chiamato ad operare, in condizioni di disagio ambientale, nelle diverse parti del territorio nazionale, in virtù di provvedimenti autoritativi, adottati a garanzia del funzionamento dei reparti e nell'interesse delle comunità locali ove i reparti insistono.

Al fine di favorire la continua ottimizzazione delle condizioni di sicurezza pubblica e di controllo del territorio e migliorare le condizioni di vita degli operatori per la sicurezza e delle loro famiglie, si ritiene necessario abolire le addizionali comunali e regionali a carico del personale del Comparto Difesa-Sicurezza, impossibilitato peraltro a determinare autonomamente la propria sede residenziale. In tal modo, si contribuirebbe al riconoscimento della specificità del personale del Comparto, dimostrando una maggiore sensibilità nei confronti delle esigenze della specifica categoria di dipendenti pubblici.

La copertura finanziaria, pari a \_\_\_\_\_ euro annui a decorrere dall'anno 2008, è a carico dell'unità previsionale di base di parte corrente “Fondo speciale” dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2008, previa variazione di bilancio.